

## Sciopero del Gruppo Carrefour, sabato 3 ottobre

I lavoratori dal 1 ottobre vedranno gli effetti della disdetta del Contratto Integrativo Aziendale comunicata dall'azienda il 7 luglio scorso



*Segreterie Nazionali*

Dal 1 ottobre 2009 i lavoratori del **Gruppo Carrefour** vedranno gli effetti della disdetta del Contratto Integrativo Aziendale comunicata dall'azienda il 7 luglio scorso.

La direzione aziendale si è preoccupata di ricordarci tale scadenza con una comunicazione dove dichiara la disponibilità a informarci (!!)

 sui trattamenti economici e normativi che **Carrefour** intende riconoscere ai propri dipendenti dal 1 ottobre in sostituzione del **Contratto Integrativo Aziendale**.

**FILCAMS-FISASCAT** e **UILTUCS** rispondono all'azienda che se questi sono i presupposti non siamo interessati a fare incontri per sentirci dire ciò che abbiamo capito perfettamente da molti mesi!!!!

La decisione dell'azienda di disdettare il contratto integrativo è stata e resta un atto unilaterale grave e illegittimo volto ad avere mano libera nel cancellare i diritti dei lavoratori e soprattutto per escludere sindacato e lavoratori stessi dalle scelte che li riguardano.

Ne è una dimostrazione quello che avverrà dal 1 di ottobre quando ai dipendenti di **Carrefour** non saranno più riconosciuti i trattamenti del **CIA** oltre a quelli previsti dagli accordi territoriali ma un pacchetto di misure decise unilateralmente dall'azienda senza alcun confronto.

**Dal 1 ottobre non ci saranno più le integrazioni per la malattia e la pausa retribuita.** Il **PAFU** sarà riconosciuto solo a chi lo ha già maturato entro il 30 settembre, il salario variabile sarà basato su un unico indicatore scelto dall'azienda solo per gli ipermercati già interessati al "premio di produttività" previsto dal **CIA** disdettato e soprattutto solo per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato e con almeno due anni di anzianità, ecc.

Ne è una dimostrazione il rifiuto a revocare la disdetta del **C.I.A** chiesta dalle Organizzazioni Sindacali per consentire la ripresa del confronto pur consapevoli delle difficoltà delle questioni da discutere.

Ne è una dimostrazione il fatto che mentre **Carrefour** si concentra a pensare il modo per tagliare i costi del lavoro, per non avere più il fardello delle relazioni sindacali, per irrigidire le relazioni anche con i dipendenti, per aprire ulteriori procedure di mobilità, sui punti vendita non si vede alcun miglioramento di quel piano industriale presentato per uscire dalla crisi.

Non abbiamo bisogno di altre informazioni per capire che **CARREFOUR** ha scelto un'altra strada!!!!

**FILCAMS FISASCAT** e **UILTUCS** ricordano all'azienda e ribadiscono che:

- la disdetta del Contratto Integrativo è un atto grave e illegittimo
  - il Contratto Integrativo Aziendale è ultravigente e continuerà a produrre i propri effetti fino al suo rinnovo e pertanto diffidiamo l'azienda dal sottrarre ai lavoratori i diritti acquisiti
  - l'unico incontro possibile è quello che chiederemo all'azienda per avviare la trattativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale su una piattaforma costruita dalle Organizzazioni Sindacali e dai lavoratori
- FILCAMS FISASCAT** e **UILTUCS** RICONFERMANO LO STATO DI AGITAZIONE E PROCLAMANO UN PACCHETTO di 12 ORE di SCIOPERO DEL GRUPPO CARREFOUR DI CUI 8 ORE/intero turno di lavoro NELLA GIORNATA DEL 3 OTTOBRE 2009 e 4 ORE DA GESTIRE A LIVELLO TERRITORIALE.

PER IL MANTENIMENTO DEI DIRITTI DEL C.I.A.

PER SOSTENERE IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE CON LE REGOLE DELLA CONTRATTAZIONE E NON DEGLI ATTI UNILATERALI

PER UN PIANO INDUSTRIALE CHE DIA CERTEZZE ALL'OCCUPAZIONE E ALLO SVILUPPO

**SCIOPERO PER L'INTERO TURNO DI LAVORO**

VENERDI' 2 OTTOBRE (per chi lavora su 5 giorni) SABATO 3 OTTOBRE 2009 (per chi lavora su 6 giorni)

Lo sciopero per l'intero turno si intende anche nel caso di orari spezzati o di turni serali/notturni a cavallo di 2 giornate

*Le Segreterie Nazionali*

*Filcams-CGIL Fisascat-CISL Uiltucs-UIL*